

# Marsili Fioriere

## Le domande più frequenti

### **D: di che materiale sono fatte le fioriere verticali?**

R: sono fatte con una resina sintetica lavorata a caldo artigianalmente. Il procedimento di produzione prevede almeno 12 fasi di lavorazione ed è prevalentemente manuale.

La finitura superficiale - detta "velluto minerale" - è realizzata con sabbie naturali e colorata con smalti da esterno a base d'acqua.

### **D: le fioriere sono fragili ?**

R: il materiale è molto resistente, poiché si tratta di una resina sintetica.

### **D: le fioriere sono pesanti ?**

R: sono molto leggere se confrontate con un oggetto in terracotta di dimensioni simili. Per questo possono essere sospese ad un gancio o essere appese ad una parete senza problemi.

A titolo indicativo, la fioriera più piccola (modello BOMBO) pesa circa 370 gr., mentre la fioriera più grande (modello ALTERA) pesa circa 2 kg.

### **D: le fioriere sono solo da interni o resistono anche all'esterno ?**

R: potete utilizzarle sia all'interno che all'esterno; resistono tranquillamente a condizioni climatiche estreme (gelo, grandine ecc.) e non si scoloriscono.

### **D: in quali ambienti posso inserire le fioriere ?**

R: potete utilizzarle per decorare giardini, balconi, cortili, davanzali, gazebo, muretti, colonne, verande, facciate di edifici, ma anche soggiorni, camerette, salotti, cucine... L'ampia scelta di forme e colori sono ideali per vivacizzare il centro-tavola di ristoranti, la scrivania di un ufficio, il banco della cassa di un negozio, la reception di un hotel ecc...

### **D: che differenza c'è tra le fioriere con il balconcino piccolo e quelle con il balconcino grande ?**

R: le fioriere con balconcino piccolo sono adatte soprattutto per piante di piccole dimensioni (mini-cactus, piantine grasse, fiori di piccola taglia, bulbi a sviluppo limitato ecc.); quelle con il balconcino grande - che sono più capienti - permettono invece la coltivazione di piante con apparato radicale più grande (fiori, fragole, aromatiche, bulbi, piccoli ortaggi ecc.)

### **D: che tipi di piante posso coltivare ?**

R: a seconda delle dimensioni dei balconcini e della capienza si possono coltivare piante grasse, fiori, piante aromatiche, fragole, bulbi e piccoli ortaggi.

### **D: che tipo di terriccio devo utilizzare ?**

R: lo stesso che utilizzereste per un vaso tradizionale; per fiori, ortaggi, bulbi e piante aromatiche va bene un terriccio universale di buona qualità (di preferenza "sciolto", cioè che lascia passare con facilità l'acqua dall'alto verso il basso); per le piante grasse e i mini cactus è preferibile un terriccio specifico per piante grasse (contenente sabbia che faciliti il drenaggio) facilmente reperibile presso negozi di fiori e "garden center". Per le acidofile sono consigliabili terricci specifici acidi ecc.

### **D: è complicato invasare le piantine dentro le fioriere verticali?**

R: è più facile di quanto sembri a prima vista! Sfogliate le pagine del sito e troverete a vostra disposizione foto, video, esempi e schede tecniche per aiutarvi a realizzare una composizione in poco tempo e con la massima semplicità.

### **D: se voglio cambiare una singola piantina perché è ammalata, si è seccata o è troppo cresciuta sono costretto a svuotare tutta la fioriera ?**

R: no, perché con l'aiuto di un cucchiaino si può togliere la pianta da sostituire dal suo balconcino senza rischiare di danneggiare le altre o di far fuoriuscire terra da sopra; i balconcini, infatti, hanno una parte concava che trattiene la spinta del terriccio da sopra e quindi le operazioni di sostituzione

avvengono senza difficoltà. Per mettere a dimora una nuova piantina basta sminuzzare la terra del balconcino rimasto vuoto, mettere la nuova piantina e ricompattare il terriccio attorno alle radici con le dita o con un cucchiaino.

Per approfondire l'argomento [guarda il video alla voce ISTRUZIONI / ALTRI SUGGERIMENTI](#)

**D: posso mettere assieme piante diverse (ad esempio piante grasse e fiori) ?**

R: si possono realizzare composizioni con piante promiscue (ad esempio una fioriera con varietà diverse di piante ornamentali, un mini orto con tipi diversi di aromatiche o una bella collezione di succulente), purché siano compatibili riguardo alla frequenza delle annaffiature, al tipo di terriccio utilizzato, ai tempi di esposizione al sole ecc. Sconsigliamo invece – come esempio - di mettere assieme piante grasse (che sopportano bene periodi prolungati di siccità e necessitano di molta luce) con fiori che hanno bisogno quotidianamente di acqua, perché ne risulterebbe una composizione poco armonica in cui alcune piante soffrirebbero.

**D: come faccio per annaffiare ? devo bagnare ogni singola piantina ?**

R: Il metodo per annaffiare è molto semplice: basta somministrare lentamente acqua dall'alto. La struttura verticale della fioriera è fatta in modo che l'acqua scenda dall'alto verso il basso (per via della gravità) e quindi le radici di ogni singola pianta – che convergono tutte verso il centro della fioriera - riescono ad assorbire l'acqua di cui hanno bisogno. In tal modo non c'è bisogno di doverle bagnare singolarmente.

Le composizioni di piantine grasse, se tenute in ambienti caldi e secchi come un appartamento, potranno essere bagnate utilizzando un nebulizzatore, avendo cura di non eccedere mai con l'acqua.

**D: se annaffio le piante nelle fioriere da parete l'acqua cola da sotto ?**

R: solitamente le fioriere da parete – da agganciare al muro con un chiodo o un tassello - si mettono all'esterno, quindi se cola un po' d'acqua il danno è relativo. Tuttavia ci sono 2 metodi molto semplici per evitare questo inconveniente:

Metodo 1: dare un po' d'acqua alla volta, in 2 fasi, distanziando la prima e la seconda somministrazione (in tal modo il terriccio, che agisce come una spugna, ha tutto il tempo di assorbire e trattenere l'acqua);

Metodo 2: staccare la fioriera dal muro ed annaffiare le piante sotto il rubinetto di cucina; in questo caso l'acqua in eccesso gocciolerà direttamente nel lavabo.

**D: come faccio se la superficie delle fioriere si macchia con il terriccio ?**

R: basta far essiccare il terriccio all'aria aperta ed asportarlo delicatamente con un pennellino a setola rigida una volta asciutto. Se la fioriera invece è stata svuotata per procedere ad un nuovo vaso si può asportare il terriccio con dell'acqua a forte pressione (mettendo ad esempio un dito su un tubo da irrigazione).

**D: le fioriere si scoloriscono ?**

R: i colori che utilizziamo sono smalti da esterni a base d'acqua (dunque privo di diluenti sintetici), resistenti agli agenti atmosferici e ai raggi UV.

**D: perché le vostre fioriere hanno un prezzo più elevato rispetto ai vasi da fiori tradizionali ?**

R: 1) perché sono pezzi unici fatti a mano senza l'ausilio di stampi 2) perché vengono prodotte in Italia da un esperto artigiano (non sono quindi importate da paesi in cui viene utilizzata manodopera sfruttata e mal pagata) 3) perché hanno un design originale e vengono realizzate in serie limitate che non si trovano nella grande distribuzione.

**D: le fioriere sono brevettate ?**

R: sì, la forma delle fioriere è protetta da brevetto per modello di utilità (brevetto n° 0000256791 depositato presso il Ministero delle Attività Produttive).